



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO *Magistri Intelvesi*
Via Magistri Intelvesi, 11 - 22023 CENTRO VALLE INTELVI (Como)
Tel. 031/830368
CF 80018120131 – Codice Meccanografico COIC80100B
Codice Univoco Ufficio UF0SFC

e-mail: coic80100b@istruzione.it – coic80100b@pec.istruzione.it
sito web: www.icmagistrintelvesi.edu.it



Centro Valle Intelvi, prot. n. 7035 del 02/12/2024

Al Collegio dei Docenti
Al Personale ATA
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori e agli Alunni
In Amministrazione Trasparente

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF RELATIVO
AL TRIENNIO 2022-2025 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028 EX
ARTICOLO 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", con particolare riferimento ai commi 12-17;
- **VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;
- **VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- **VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
- **VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;
- **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
- **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
- **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

- **NEL RISPETTO** dei principi e delle linee generali del PTOF vigente ed in continuità con la proposta progettuale dell'Istituto Comprensivo *Magistri Intelvesi*

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PREMESSA

La scuola è posta di fronte alla sfida di assumere il ruolo di interprete dei bisogni formativi dei giovani, per costruire insieme, in un'ottica di corresponsabilità con le famiglie e con il territorio, un bagaglio di competenze capaci di rendere gli alunni cittadini attivi e responsabili.

L'integrazione nella progettazione didattica delle tematiche dell'attualità implica necessariamente una riflessione sugli obiettivi, i metodi, gli effetti a lungo termine dei processi di apprendimento, e una lucida capacità, laddove necessario, di distaccarsi dalle prassi consuete per adottare metodologie più efficaci.

Le aspirazioni, le iniziative e gli investimenti di sviluppo del Paese sono all'insegna dei valori della transizione digitale (DigCompEdu), della sostenibilità (Agenda 2030), della solidarietà, della coesione sociale e del benessere individuale, che si configurano come direttrici lungo cui impostare l'azione educativa e formativa.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, deve comprendere le linee di sviluppo didattiche ed educative (curricolo verticale per competenze, criteri e modalità di valutazione, progetti e attività strutturali e complementari, potenziamento dell'offerta formativa), le opzioni metodologiche, l'organico, le infrastrutture e le risorse, i piani di formazione del personale docente e ATA.

È elaborato e annualmente aggiornato, in conformità con le disposizioni normative vigenti, con i documenti programmatici e con i regolamenti d'Istituto.

Il PTOF si fonda su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/insegnamento, la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

A tal fine, il Piano configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione: una scuola che valorizza le singole professionalità all'interno di una cornice comune, con obiettivi chiari e valori condivisi, in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio 2022/25.

Nel definire le priorità all'interno del RAV, gli obiettivi del Piano di miglioramento e le attività per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, si procede anche ad una riflessione collegiale sui risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, così da adeguare le scelte strategiche sulla base sia delle buone pratiche fin qui consolidate che della necessaria spinta all'innovazione e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo tecnologico, l'aumento delle competenze digitali e la cittadinanza attiva.

Nello specifico, costituiscono punti di partenza, le seguenti **priorità** individuate nel RAV:

- Risultati scolastici: elevare il livello medio di abilità, conoscenze e competenze, in particolare in Italiano, Matematica, Lingue straniere e ambito digitale, anche attraverso il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI;
- Formazione della donna e dell'uomo, delle cittadine e dei cittadini.

I correlati **traguardi** del Piano di Miglioramento si configurano in:

- Migliorare i risultati in Italiano, Matematica, Lingue straniere e ambito digitale;
- Incrementare l'acquisizione di competenze personali, legate alla conoscenza e accettazione di sé e alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni;
- Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Quali ulteriori priorità recepite per l'elaborazione del PTOF, si configurano i seguenti obiettivi formativi, tratti dall'art. 1, comma 7 della L. 107/15:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

Nella formulazione del PTOF verranno incluse anche le proposte formulate dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, con particolare riferimento alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (a titolo di esempio, si citano laboratori tecnologico-digitali, linguistico-espressivi, sportivi, inclusivi; incontri su tematiche d'attualità, quali l'educazione e l'uso dei social media, per alunni e famiglie; adesione alle reti di ambito e di scopo per l'orientamento, la formazione, la pratica musicale, l'educazione ambientale, ecc.; servizio di psicologia scolastica ed educatore di corridoio; *LifeSkills Training*; Progetto FA.MI, progetto INDACO, Programma P.I.P.I.; ecc.).

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

- affermazione del ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza e, oggi più che mai, nel processo di innovazione attraverso la transizione digitale per innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica dell'inclusività, soprattutto nel rispetto dei Bisogni Educativi Speciali; contrasto delle disuguaglianze socio-

culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono precoce e la dispersione scolastica, nonché di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente; organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e implementazione di quelle già esistenti;
- realizzazione del curriculum d'Istituto e del connesso sistema di valutazione (per cui si prevede un aggiornamento ai sensi della L.150/2024), attraverso la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli alunni e di insegnamento della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, dell'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso l'eventuale potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione.

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

- promuovere il benessere e il successo scolastico attraverso ambienti inclusivi e sicuri;
- incentivare l'innovazione didattica promuovendo metodologie laboratoriali attive e integrando la transizione digitale, per migliorare i processi di apprendimento e sviluppare competenze trasversali;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano nonché nelle lingue straniere (in particolare inglese) attraverso la partecipazione al progetto di mobilità internazionale *Erasmus+*, azione KA121, gli scambi interculturali; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziare le competenze nell'arte, nella musica, nel teatro e nei media di produzione e di diffusione di contenuti digitali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, attraverso la costituzione del Centro sportivo studentesco e la realizzazione di progetti mirati;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica, all'Intelligenza Artificiale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- favorire l'apertura pomeridiana della scuola anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- incentivare l'articolazione delle classi in gruppi ai fini della personalizzazione della didattica, del recupero e potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente gli ingenti investimenti operati nel triennio 2022/2025 a valere sui fondi PON e PNRR e le attuali linee di finanziamento attive a valere sui fondi PNRR e PN *"Scuola e Competenze"*, nonché le risorse provenienti dal Programma Annuale, per la transizione digitale in fieri mediante l'incremento e/o il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, didattiche, laboratoriali e digitali in ciascun plesso dell'Istituto, nonché con la creazione di aule tematiche, e il loro uso sistematico.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sulla base dei dati resi disponibili su piattaforma SIDI, con specifiche da indicare in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, ai sensi del comma 5 art.1 L.107/2015, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, nel numero di una unità per la Scuola dell'Infanzia, tre unità (o il relativo monte ore variamente distribuito tra più docenti, a seconda delle esigenze di servizio) per la Scuola Primaria e due unità, di cui una part-time, per la Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento a progetti di alfabetizzazione, potenziamento, recupero e supporto delle competenze linguistico/espressive e per l'inclusione a favore, in particolare, degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché ad attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento e per la copertura delle supplenze brevi fino a dieci giorni secondo quanto previsto dal comma 85 art.1 della citata legge.

Pertanto, i docenti dell'organico dell'autonomia con assegnazione di ore di potenziamento avranno una modulazione oraria con caratteristiche di flessibilità, sempre nel rispetto delle indicazioni del vigente CCNL e dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previsti, con attribuzione degli incarichi effettuata dal Dirigente, nell'ambito delle competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83, i seguenti incarichi: Primo e Secondo Collaboratore del Dirigente, Referenti di plesso, Responsabile indirizzo Musicale, Coordinatori di classe, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento, Nucleo Interno di Valutazione; GLI; Tutor tirocinanti universitari, PCTO e neoimmessi in ruolo, Animatore Digitale e Team per l'Innovazione Digitale, Referente bullismo e cyberbullismo e Team Antibullismo e per l'emergenza, Team progettazione d'Istituto, componenti delle Commissioni, Case manager progetto INDACO, Referenti Biblioteche di plesso, specifici progetti e sussidi multimediali, Amministratore sito, altri referenti e gruppi di lavoro sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali, funzionali ad esempio all'orientamento e all'educazione civica. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, per l'anno in corso, è così definito: un DSGA con incarico annuale; cinque assistenti amministrativi con incarichi connessi agli Uffici per il protocollo, per il personale, per gli alunni e per la didattica; un assistente tecnico part-time condiviso con altri istituti della provincia, ventidue collaboratori scolastici.

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

FORMAZIONE STUDENTI

Il Piano prevederà organizzazione di iniziative di formazione, in orario anche extrascolastico, rivolte agli studenti per promuovere:

- a) conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di afferenza;
- b) piani di evacuazione;
- c) formazione sulla cittadinanza digitale, la sicurezza in rete per un uso attento e consapevole dello strumento informatico e della multimedialità;
- d) linguaggi espressivo-creativi, artistici e teatrali;
- e) lingue straniere;
- f) educazione civica e *outdoor education*;
- g) educazione fisica;
- h) educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, alle competenze di cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale.

FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dal PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- a) privacy;
- b) innovazione didattica, metodologica e organizzativa (compresi i progetti nazionali e internazionali);
- c) PNRR: digitalizzazione della didattica, della gestione documentale e dell'organizzazione, multilinguismo, cittadinanza digitale;
- c) *Lifeskills Training*;

- d) inclusione per il successo scolastico e la prevenzione dell'abbandono precoce;
- e) funzione docente, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione e i docenti di nuovo incarico presso l'istituto;
- e) formazione disciplinare;
- f) alfabetizzazione linguistica per l'italiano come L2.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale ATA con priorità alle seguenti aree, fatte salve la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- a) privacy;
- b) amministrazione digitale e innovazione tecnologica, con particolare riferimento all'uso delle piattaforme e degli strumenti digitali;
- c) ottimizzazione dei processi di dematerializzazione e transizione digitale;
- d) assistenza alla persona;
- d) lingue europee.

La formazione del personale docente e ATA viene erogata dall'Istituto, dal DPO, dal RSPP, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso gli Uffici dell'Amministrazione (USR, UST) e le piattaforme dedicate, dalla scuola polo per la formazione, dal CTS, da altri enti accreditati.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il Piano confermerà la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sui temi della prevenzione di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (dipendenze, bullismo, cyberbullismo, educazione civica) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, promuovendo la legalità e la partecipazione attiva ad iniziative di cittadinanza (Consiglio Comunale dei Ragazzi, giornate a tema, ecc.).

Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni.

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese e dell'Educazione Motoria nella scuola Primaria*):

In ciascun plesso della scuola Primaria, per l'insegnamento della Lingua Inglese sono assegnati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola Primaria in possesso di competenze certificate.

Per ciò che concerne l'insegnamento dell'Educazione Motoria per le classi 4^a e 5^a della scuola Primaria, di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, sarà individuato un docente abilitato all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione, in qualità di specialista.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Il Piano dovrà prevedere attività opzionali concernenti laboratori per il recupero e per lo sviluppo degli apprendimenti, annualmente definiti sulla base della valorizzazione delle competenze specifiche del personale coinvolto; percorsi formativi individualizzati di mentoring e attività di orientamento (anche alla luce degli specifici contributi per l'orientamento introdotti dal PNRR), iniziative di valorizzazione del merito e delle eccellenze, attività di alfabetizzazione e di rinforzo delle competenze di Italiano L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con la rete di scopo afferente al progetto FA.MI, con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica, sarà annualmente predisposto lo specifico Piano annuale per l'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, e saranno realizzate iniziative didattico-laboratoriali e di socializzazione, anche in orario extrascolastico.

La scuola intende rafforzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e di formazione e la mobilità internazionale degli alunni e del personale. L'Istituto è, infatti, beneficiario di fondi derivanti

dall'accreditamento pluriennale nell'ambito del progetto di mobilità internazionale *Erasmus+*, azione KA121, attraverso cui si intende coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti.

Saranno inseriti nel Piano la progettazione educativa e le attività extrascolastiche che si intendono realizzare, nonché i criteri di valutazione disciplinari e del comportamento.

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano *RiGenerazione scuola*, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato, se necessario, a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto prevede l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il Collegio dei docenti è chiamato altresì a rivedere, se necessario, gli specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Sono previsti, inoltre, un servizio di sostegno psicologico, attivato dai Servizi Sociali del territorio, per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, per tutto il personale scolastico e per le famiglie, nonché la presenza temporanea di un "educatore di corridoio" con la finalità di individuare e di accogliere i bisogni latenti degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli alunni, connettendo le iniziative con gli obiettivi e i traguardi del Piano di Miglioramento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati la situazione di partenza sulla quale si intende intervenire, le priorità del RAV a cui si riferiscono, i traguardi e gli obiettivi di processo in relazione al PdM, le competenze chiave di riferimento, le attività previste e la relativa tempistica, le risorse umane, materiali e finanziarie necessarie, i risultati attesi.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Piano, articolato nelle sezioni *La scuola e il suo contesto*, *Le scelte strategiche*, *L'offerta formativa e L'organizzazione*, sarà redatto sulla piattaforma SIDI a cura della Funzione Strumentale al PTOF, affiancata dal Nucleo Interno di Valutazione designato, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto, secondo le tempistiche annualmente definite a livello ministeriale.

Il presente atto è pubblicato all'albo e in Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Maria, Patrizia Punelli
(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005)